

## VareseNews

### Anestesiisti in sciopero: rimandati a casa i pazienti in attesa

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Novembre 2016



Presentarsi a digiuno alle 7 del mattino. Passare l'accettazione, ottenere un letto, fare regolarmente i prelievi ematici, vedersi mettere una bella x sulla gamba da operare dal chirurgo, attendere pazientemente il proprio turno e poi... **dopo 8 ore essere rispedito a casa senza aver nemmeno visto da lontano la sala chirurgica** e, soprattutto, senza la minima idea di quando ci sarà l'intervento.

È capitato lunedì scorso, 21 novembre, **a una paziente dell'ospedale di Varese che lunedì era in lista per un intervento in day surgery**: « Come mai nessuno parla dello sciopero degli anestesisti di lunedì 21 novembre all'ospedale del circolo di Varese?? Come al solito sono i pazienti a farne le spese!! Racconto la mia esperienza: alle 7 del mattino mi presento per un intervento in day hospital..fatta l'accettazione mi danno il letto, l'infermiera per i primi rilievi (febbre pressione...) successivamente passa un anestesista specializzando e infine un medico che mi fa un bel disegno sulla gamba....**ci mettiamo a letto e aspettiamo**....dopo una mezz'oretta sentiamo **un po' di caos nei corridoi**..poco dopo arriva un'infermiera dicendo che **gli anestesisti sono in sciopero di attendere notizie**...nel frattempo vedo gente che lascia le camere e va a casa....dopo un'ora passa il medico e ci informa che gli anestesisti sono in sciopero ma lui non ne sapeva nulla.... Noi rimaniamo sempre in attesa sul da farsi....lo sciopero terminava alle 12.00..infatti poi **in tarda mattina cominciano a portare via qualche paziente**...noi aspettiamo come ci viene detto dall'infermiera....quando poi **alle 14.30 mi informano che l'intervento che precedeva il mio era andato x le lunghe e non mi avrebbero più operato**,dicendo di aspettare il medico che mi spiegava....poco dopo l'infermiera mi porta qualcosa da mangiare...infine **verso le 15.10 mi dimettono**..chiedo quando mi verrà fissato

l'intervento e mi rispondono che **sono pieni fino a tutto dicembre e che poi ci sono le feste...**ma dico dopo mesi di attesa ora x cause non dipendenti da me devo pure rifare la coda????faccio presente la mia situazione clinica e mi rispondono che verrò contattata successivamente...innanzitutto è mai possibile che ci fosse uno sciopero e nessuno ne fosse conoscenza???? E a noi pazienti chi ci tutela??? »

**L'azienda ASST Sette Laghi assicura che lo sciopero della categoria era noto** ( si è trattato di un'Assemblea day per chiedere contratti stabili e contro il precariato), era stato indetto secondo la procedura prevista solo che: « Non si può sapere sino al momento dell'astensione quanti e chi vi aderirà». Quindi le procedure vengono gestite come se tutto fosse regolare per poi gestire la situazione che si crea: « È un diritto dei lavoratori e il disagio è una spiacevole conseguenza».

Resta indubbiamente **il problema della riprogrammazione** che, in un ospedale con lunghe liste d'attesa, può creare ulteriori disagi.

di A.T.